



freak & pop design . design frikktone 1

Cecilia Polidori - Sixties Design in the World: Metal, Plastic, Fashion, Music, Cinema and TV
- LEZIONI - PIATTAFORME DIDATTICHE CORSO DI DESIGN 2016-2017 - deepsdesignbycp@gmail.com -
freak & pop design . design frikktone 5 designfrikktone5.blogspot.it -
<http://designfrikktone5.blogspot.it/>



[Home page](#)

definizione Pop Art & frikktone/ Tom Wesselmann 1964/ High Noon & Do not forsake me, oh my darlin' 1952/ Invasion of the Body Snatchers 1954-6/ mito Marilyn morta 1962/ Horst Faas premio Pulitzer foto Vietnam 1964/ Rolling Stones - You Can't Always Get What You Want 1969/ regole d'oro/ elenco Link /calendario Lezioni / Fasi consegne/ appelli d'esame & Link/ come fare una Bibliografia

[Bibliografia & testi consigliati \(in aggiornamento\) 3](#)

[selfies frikktone 2016 e Album di Famiglia DESIGN Classe 2013](#)

LEZIONE 1 - design vuol dire progetto/ creatività/ Wesselmann natura morta 1963/ POP ART & mass media/ generazione "boom" economico/ Sottsass & Mari

LEZIONE 1 INTEGRAZIONE: A PROPOSITO DI "BENESSERE" e di MITI/ πόλεμος - guerra dei contrari

LEZIONE 2 - fine anni '50/ The Fountainhead & Wrightiana/ il Pop degli anni '50/ definizione POP ART & Arte & KITSCH & società consumistica & MASS MEDIA & DESIGN & Standard & Good Design/ Deco Miami/ american mix - fifties homestyle a real american/ Chrome vintage 1950's formica kitchen table and chairs teal/ mint green/ Kitsch & Bad Taste/ Jukebox/ Elvis ELVISIANA & Memphis & NASHVILLE/ Forbidden Planet 1956/ Invasion of the Body Snatchers 1954-56/ 1959 prime immagini Luna & Terra/ 1957-61 Programmi Russia e 1958-63 NASA Mercury 1958-63 (& chip)/ 1958 "la rivoluzione non è un pranzo di gala"/ 1952 High Noon/ Billie Holiday/ forever Marilyn & Billy Wilder: 1955 e 1959 & Niagara 1953/ Le Corbusier Le Cabanon & Natura morta con pila di piatti/ Bertola 1951-2 DIAMOND Chair/ Saarinen 1956 Tulip chair & 1955-62 TWA Airport Terminal & Kresge Chapel 1955/ 1940-55 PRODUZIONE Herman Miller con Eames & Nelson

LEZIONE 3 INTRODUZIONE AGLI ANNI '60 - gli anni '50 Vespa & Lambretta/ le "ferie"/ Mollino/ Ponti & Compasso d'oro/ plastica & schiume espanse, & elettronica/ radio & telefono/ Olivetti/ chip & elettronica/ Sony Moplen/ Barilla/ Pirelli & imbottiti/ Munari Zizi & Zanuso & Arflex/

LEZIONE 4 - 1958 61 62 63 - definizione & FENOMENIA POP/ ricostruzione e generazione del dopoguerra/ definizione TARGET & OPULENZA/ 1958 - 1968: i veri anni '60/ music/ rivoluzione di costume: The Twist/ bikini & topless o monokini/ minigonna/ The Beatles & Pierre Cardin/ Theme Building / Marilyn & Warhol/ Pop Design/ Claes Oldenburg/ il Pop degli anni '60/ Breakfast at Tiffany's '61/ sperimentazioni: DESIGN BRACELETS Vespa, La dolce vita, etc / Kennedy JF/ Martin L King

[INTEGRAZIONE LEZIONE 4 - Beatles & Magritte](#)

LEZIONE 5 - 1963 64 65 - i primi favolosi anni '60 - Ronettes/ Righteous Brothers/ Sonny & Cher/ Hitchcock The Birds/ Stanley Kubrick Dr. Strangelove/ Cassius Clay, Muhammad Ali/ Nobel a Martin Luther King/ Mary Quant & minigonna & Twiggy/ Sottsass & Olivetti/ Mari & Danese/ Zanuso & Kartell & Brionvega & Arflex/ André Courrèges.

[LEZIONE 5 - INTEGRAZIONE - Ettore Sottsass, qualche annotazione sul designer](#)

LEZIONE 6 - 1965-66-67 Beatles baronetti & NYC/ Emilio Pucci, Eero Aarnio The Bubble & Ball Chair/ il Design Qualunque & Once More Design/ Auguri di / Zanuso & grillo/ Vico Magistretti & Eclipse/ Paco Rabanne/ optical & psychedelic & Verner Panton/ Pierre Cardin & André Courrèges/ William Wyler & Audrey Hepburn/ Antonioni & Blow up/ 1967 Stanley Kubrick & A Space Odyssey/ Joe Colombo/ Gae Aulenti/ Carlo Scarpa/ Ugo Mulas & Fontana & Warhol & Lichtenstein/ Warhol & Silver Factory 1962-68

LEZIONE 6 - INTEGRAZIONE - qualche annotazione su Joe (Cesare) Colombo

INTEGRAZIONE LEZIONE 6 - Andy Warhol/ POP ART/ Grace Kelly/ Marilyn Monroe/ Elizabeth Taylor/ Jacqueline Kennedy

LEZIONE 7 - 1968-69 - Herbert Marshall McLuhan & Villaggio globale/ 1968 massacro di My Lai/ olimpiadi Città del Messico/ assassinio di M L King e Bob Kennedy/ Hippies & Beatnik/ The Troubles & Bloody Sunday/ 1969 Easy Rider/ Christiaan Barnard e i primi trapianti di cuore/ David Bowie Ground Control to Major Tom & typewriter / Sottsass & Valentine/ Castiglioni & Flos & Zanotta/ Mari & Munari "complicare è facile..." / alcune sperimentazioni dei miei corsi di design/ Beatles Yellow Submarine 1968/ 1969 Lennon & Yoko & Bed-in/ The Rolling Stones & We Love You 1967 & Gimme Shelter 1969 & Sympathy for the Devil & Altamont 1969 muore Brian Jones & with Hells Angels/ 1968 Barbarella/ Dr. No/ Agente 007 - Licenza di uccidere

LEZIONE 8 - 1970-72 OHIO KENT STATE University on ...

ESERCITAZIONE 1 - "Trick and Treat" - scadenza 27 Ottobre 2016

ESERCITAZIONE 1 - "Trick and Treat" - ESITI - scadenza 27 Ottobre 2016

ESERCITAZIONE 2 - materiali base LABORATORIO 17 XI 2016

LEZIONE 3 INTRODUZIONE AGLI ANNI '60 - gli anni '50 Vespa & Lambretta/ le "ferie"/ Mollino/ Ponti & Compasso d'oro/ plastica & schiume espanse, & elettronica/ radio & telefono/ Olivetti/ chip & elettronica/ Sony Moplen/ Barilla/ Pirelli & imbottiti/ Munari Zizi & Zanuso & Arflex/

LEZIONE 3 INTRODUZIONE AGLI ANNI '60 - gli anni '50 Vespa & Lambretta/ le "ferie"/ Mollino/ Ponti & Compasso d'oro/ plastica & schiume espanse, & elettronica/ radio & telefono/ Olivetti/ chip & elettronica/ Sony Moplen/ Barilla/ Pirelli & imbottiti/ Munari Zizi & Zanuso & Arflex/

La ricostruzione del dopoguerra si avvale degli imput dell'accelerato sviluppo tecnologico nel periodo bellico e dell'emergenza delle enormi necessità di ripresa.

... e nascono le "ferie!"

Costituzione della Repubblica italiana (G.U. 27 dicembre 1947, n. 298, ed. straord.) Parte I Diritti e doveri di cittadini Titolo III Rapporti economici Articolo 36

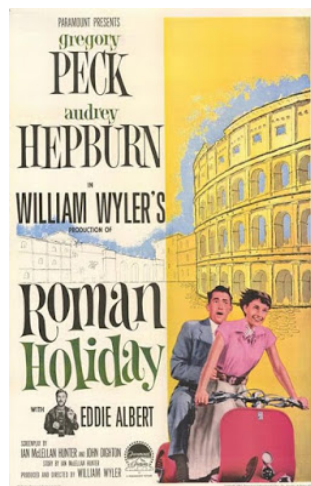
Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge. Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, non può rinunziarvi.

Il diritto al "periodo annuo feriale di riposo retribuito", venne sancito per la prima volta in Italia dal XVI disposto contenuto nella Carta del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 1927.

1946 a proposito di Vespa Produzione Piaggio & Lambretta Produzione Innocenti (vedi: Bibliografia & testi consigliati)



Claudia NEUMANN, *DESIGN Italia*, ed Rizzoli, Milano, 1999 (12,00 €, nuovo)





Vacanze romane /Roman Holiday, USA, 1953 di William Wyler, con Gregory Peck e Audrey Hepburn.



Vespa®



"È il 1945 quando Enrico Piaggio, per riconvertire nel dopoguerra la sua industria aeronautica di tipo militar decide di mettere in produzione la Vespa.

Lo scooter disegnato con grande sapienza formale da un progettista-inventore come Corradino d'Ascanio, fu il primo "carrozzeria strutturale", un'idea tanto geniale da resistere fino ai giorni nostri.

L'analogia con la motocicletta è solo lontana, in questo motoveicolo più maneggevole e confortevole quella c spicca è la sua assoluta forma innovativa. Il motore è completamente racchiuso, per evitare di sporcare i vesti del pilota e del passeggero, la posizione di guida è la più comoda possibile, le ruote sono facilmente sostituibil c'è, infatti, la possibilità di alloggiare a bordo anche quella di scorta, si può finalmente salire con la massi facilità e l'operazione di parcheggio non comporta sforzi. Dalla concezione astratta al prototipo il passo

breve. Già nel 1956 erano stati prodotti 1.000.000 di esemplari. In oltre cinquant'anni si sono succeduti più cento modelli che hanno accontentato professionisti e studenti, miss e operai, esploratori e famosi attori. Qua immediata fu la risposta della Innocenti, che per la struttura della *Lambretta*, disegnata dall'ingegner Cesa Pallavicino, utilizzò invece una specialità dell'azienda milanese: il tubo d'acciaio di grande sezione. I d storici scooter italiani sono destinati non solo ad entrare nella mitologia dell'immaginario anni 50, ma anche produrre una lunghissima serie di discendenti, mantenendo viva fino ad oggi l'idea di autentica libertà di movimen individuale. " .

da: **I LIBRI - Rai Educational** - <http://www.educational.rai.it/lezionididesign/links/libri.htm>, puntata n 13: "MITOLOGIA DELLO SCOOTER: DALLA VESPA ALLA LAMBRETTA OLTRE"

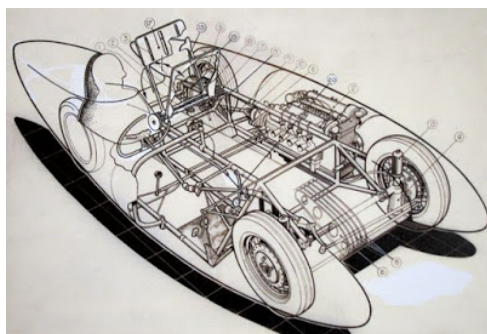
cfv: <http://www.youtube.com/watch?v=-mYKLIHmnd0>

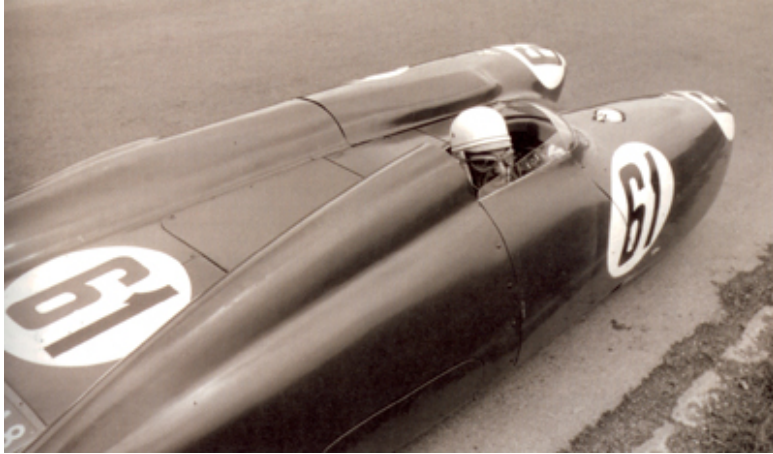
ITALIA 1940 1955 Carlo Mollino

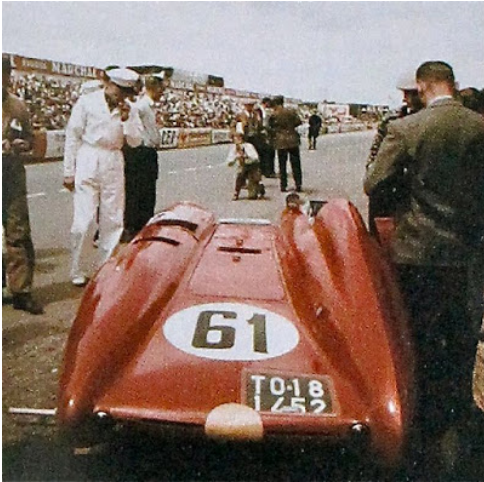
1940 sedia per Lisa Ponti con schienale in resinflex, gambe e giunti in ottone



1954-5 *Bisiluro* per la 24 ore di Le Mans







1954 padiglione Eni facciata esterna. Progetto Erberto Carboni.

Sulla sinistra il pullman espositivo Nube d'argento progettato da Carlo Mollino con Franco Campo e Carlo Graffi per l'azienda nazionale del gas

(da: <http://archiviostorico.fondazionefieramilano.com>)

1955 crea, tra le altre, una vettura da competizione, il Bisiluro, che parteciperà quello stesso anno alla 24 Ore di Le Mans. Dà forma in seguito a due auto da record rimaste allo stato di modello.



Carlo Mollino (Torino 1905-1973) insegna dal 1953 al 1970 alla Facoltà di Architettura di Torino

... L'artista autentico è sempre bifronte: viene dalla tradizione, cioè dal gusto contemporaneo, e procede al di là, dove il g comune non è ancora arrivato.



si affida alla falegnameria Apelli & Varesio, Torino, 1950 c. specializzata nella lavorazione del legno curvato, nei massicci multistrati sagomati e nei giunti in ottone come per d'equilibrio.

assolutamente geniale, è stato uno dei più grandi e più enigmatici rappresentanti dell'architettura moderna in Italia, il suo anticonformismo e lo spiccato individualismo ne fecero una figura amatissima dai francesi, attentamente studiata di anglosassoni e assai scarsamente apprezzata e documentata dalla critica nostrana, e, nonostante la sua sconfinata inter professionalità e la sua incredibile capacità di dedicarsi all'architettura, disegno d'interni, design, scenografia, fotografia, oltre a stupefacenti altre attività parallele, dall'automobilismo all'aeronautica, egli fu e rimane una figura isolata dalla sua generazione

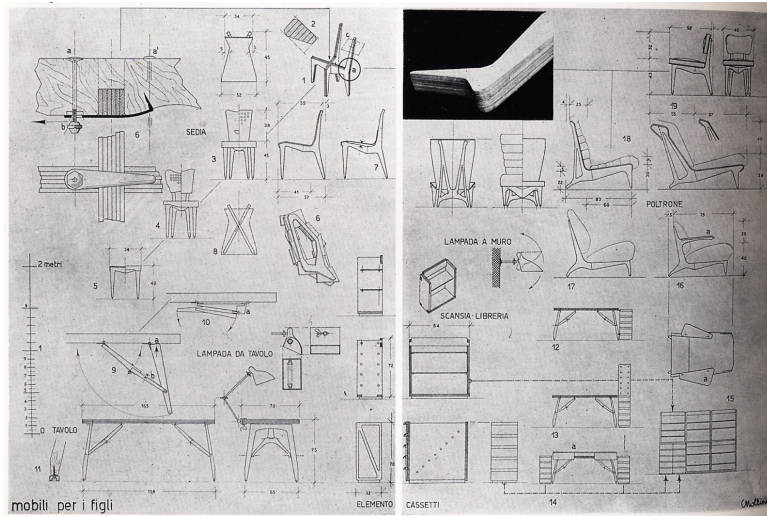
"... nel 1925 si iscrive alla facoltà di Ingegneria. Dopo un anno si trasferisce alla Regia Scuola Superiore di Architettura dell'Accademia Albertina di Torino, in seguito divenuta facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, dove si laurea nel luglio del 1931...

Negli anni quaranta inizia l'attività di progettista di interni e di designer.

Gli arredi, spesso prodotti in pezzi unici o in serie limitate, fondono l'utilizzo di tecniche costruttive artigiane con la sperimentazione di nuovi materiali e nuove tecnologie, come compensato curvato a strati sovrapposti.

Dopo avere pubblicato nel 1948 i volumi *Architettura, arte e tecnica*, nel 1953 vince il concorso a professore ordinario e ottiene la cattedra di *Composizione architettonica*, che conserva fino alla morte.

Nel 1957 partecipa al Comitato organizzativo della XI Triennale di Milano. Negli ultimi anni della sua carriera, dal 1965 al 1973, progetta e costruisce i due edifici che lo hanno reso celebre: il palazzo della Camera di Commercio in via Carlo Alberto e il nuovo teatro Regio (ricostruito dopo l'incendio del 1936), inaugurato nel 1973. Poco prima della morte terminò i progetti per gli uffici AEM a Torino e partecipa ai concorsi per il Centro direzionale FIAT a Candiolo e per il Club Mediterranée a Sestrièrre. Mollino muore improvvisamente nel 1973.



1943, mobili per la rivista *LoStile*, ossia prima ed innovativa puntualizzazione della concezione di un catalogo per produzione industriale: "mobili-tipo" con dettagli strutturali e costruttivi sino ad allora realizzati solo per pezzi singoli, ovvero un "sistema costruttivo" impostato sulle proprietà e la lavorabilità del materiale legno che diviene indeformabile con la lavorazione per lastre di compensato.

Concettualmente i parametri si ampliano arrivando a nuove tipologie che assicurino flessibilità dei componenti sia nelle possibilità di articolazione, rotazione, etc nell'uso del manufatto, ma soprattutto con caratteristiche peculiari di smontaggio e sostituzione di parti, facilità di trasporto, modificabilità, intercambiabilità, variabilità, adattabilità ed espansione. (l'immagine è tratta da Giovanni BRINO, *Culto Mollino Architettura come autobiografia/ architettura mobili ambientazioni 1928-1973*, ed Idea Books, Milano, 1985)



1950 - Giò Ponti

<http://www.gioponti.org/it/archivio/anni-cinquanta>



Poltrona smontabile Round per Cassina, 1954-6

1950-57 La *superleggera* di Giò Ponti, prod. Cassina realizzata partendo da un oggetto già esistente ovvero la *Sed di Chiavari*, migliorato in materiali e prestazioni.

Giò Ponti è un mondo. Un mondo che rappresenta l'intero secolo scorso; ha progettato edifici, arredamenti, mobilie, stoffe, lampade e tanto altro, ha fondato e diretto riviste, tra cui la più importante è *Domus*, fondata nel 1928 abbandonata solo per un breve periodo durante la seconda guerra mondiale. Ha promosso le grandi Triennali degli anni '30, ha scritto articoli e libri, ha insegnato, ha viaggiato, ha costruito in molti paesi, più di ogni altro architetto della sua generazione.

1956 ADI - Associazione italiana del Disegno Industriale, fondata nel 1956, è il più antico ma soprattutto il più autorevole premio mondiale di design.

Nato da un'idea di Giò Ponti istituito nel 1954, il Premio Compasso d'Oro ADI è il più antico ma soprattutto il più autorevole premio mondiale di design.

e fu per anni organizzato dai grandi magazzini la *Rinascente*, allo scopo di mettere in evidenza il valore e



qualità dei prodotti del design italiano allora ai suoi albori. Successivamente esso fu donato all'ADI che dal 1964 ne cura l'organizzazione, vigilando sulla sua imparzialità e sulla sua integrità.

Architetto milanese (1891-1979). Laureato al Politecnico di Milano.

Per la Richard-Ginori ceramiche

dal 1923 al 1930, trasforma l'azienda in un modello di eccellenza del design industriale.

Fonda nel 1928 la rivista Domus.

Ponti curò l'allestimento della Biennale delle Arti Decorative - prima a Monza e poi Milano.



Sedia 699 La Superleggera per Cassina, 1957 Meda (Milano) ha una struttura in frassino naturale o verniciato nero o bianco, con sedile in canna d'india. Leggera e robusta venne testata con lancio dal quarto piano, rimbalzando come una palla. Ponti la definì "*sedia normale, semplice (...) cui non dare gli attributi razionale, moderno, organico, prefabbricato*".



La macchina da caffè Pavoni, 1948

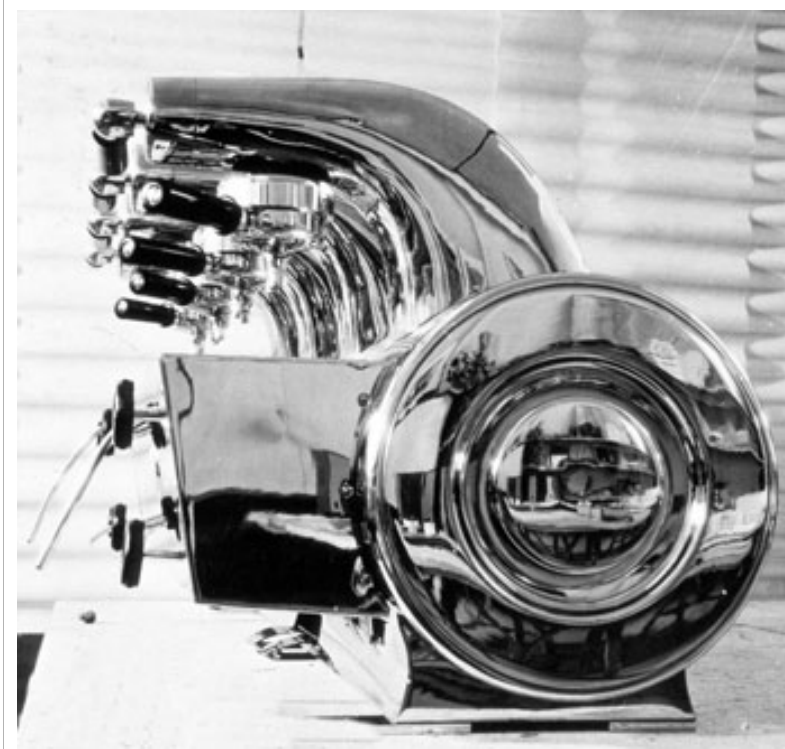
1957 Distex sedia Superleggera (ispirato alla tradizionale Chiavari, che Ponti aveva visto in riva al mare) per Cassina.

Ponti ha coniugato classicità e modernità, tradizione e innovazione, artigianato e industria. Ha apprezzato il moderno amando la decorazione. Ha guardato al passato e intuito il futuro.

Aprì in Italia la strada all'industrial design di qualità collaborando con aziende quali Richard Ginori, Cassina, Venini, Olivari, FontanaArte, etc.



Giò Ponti, immagine rivista Domus, 1959



Giò Ponti, Macchina per il caffè Pavoni, 1948 tutti i congegni intricati e sporgenti dei vecchi modelli sono stati eliminati o racchiusi entro tre soli volumi: carter, corpo centrale, becchi. L'apparecchio arriva alla semplicità perfetta che hanno raggiunto, nella loro forma, certi strumenti a fiato.

plastica & schiume espanse & elettronica

galalite, bachelite, plastica e polimerizzazione

glossario

La plastica è un materiale originato dalla raffinazione del petrolio.

inizialmente era una resina fenolica dal colore opaco, spesso nera o marrone scura

Le materie plastiche sono i primi materiali costruiti interamente dall'uomo e non trovati in natura pur essendo sostanze organiche (come il legno, la carta o la lana). La plastica nasce infatti dalle risorse naturali tra cui carbone, sale comune, gas e soprattutto petrolio.

La polimerizzazione è il processo di unione di monomeri per sintetizzare polimeri che escono dalla fabbrica in granuli o resina, cioè liquido + o - viscoso, e da qui una varietà di prodotti mediante diverse tecniche: estrusione, iniezione, estrusione soffiaggio, calandratura, schiumatura, etc.

Ne esistono molti tipi chimicamente e fisicamente differenti; tra le più diffuse ricordiamo: il polietilene (LDPE e HDPE), il polietilene tereftalato (PET), il polipropilene (PP), il polistirolo (PS), i poliestrati (PE), il polivinilcloruro (PVC) e poliaccoppiati (PI).



1935 radio in resina fenolica verde marmorizzata



1945, radio in resina fenolica, Produz USA, Azienda: Fada (New Jersey, USA)

GLOSSARIO:

ABS: sigla delle iniziali acrilonitrile, butadiene, stirene; mescolanza tra resina ed elastomero; ottima resistenza all'urto e durezza superficiale; prodotte negli anni '50.

BAKELITE, FENOLICHE RESINE: le resine fenoliche sono termoindurenti, sviluppate da L. H. Baekeland nel 1909, impiegate tra le 2 guerre mondiali con stampaggi, o stampi, usati l'industria elettrica, telefonica, etc.

CELLULOIDE: prima materia plastica artificiale derivata da nitrato di cellulosa e canfora. I fogli di cellulosa possono essere colorati, forati, stampati a pressione, cuciti, ma sottoposti a pressione, né lavorati ad estrusione perché si decompone alle temperature necessarie a simili tecnologie.

ESTRUSIONE: processo di trasformazione di un polimero, mediante calore e pressione, in un manufatto in forma continua e o trafilata. Nell'estrusione i granuli sono riscaldati e spinti una via senza fine (coclea) attraverso un'apertura sagomata a scelta. Si producono per estrusione: tubature, profilati, travi e similari.

ESPANSIONE: materiali plastici espansi o schiume: possono avere struttura cellulare rigida o flessibile. La resina viene introdotta allo stato pastoso di gas sotto pressione quali azoto, anidride carbonica, che ne provocano l'espansione. Oppure per i poliuretani, dove i gas espandenti sono generati dalla stessa materia plastica allo stato pastoso mediante reazione chimica dei suoi stessi componenti.

INIEZIONE: stampaggio principalmente utilizzato per materiali termoplastici in granuli, o termoindurenti, portati allo stato fluido con il riscaldamento, con pressione di pistone. Le presse sfruttano la proprietà delle resine termoplastiche di rammollire a caldo, iniettati e poi, attraverso uno stretto ugello entrano in uno STAMPO mantenuto a freddo. A contatto con lo stampo freddo il materiale si solidifica e quando lo stampo viene aperto il pezzo si estrae senza tema di deformazione.

MELAMMINA o RESINA MELAMMINICA: La melamina, o melamina è un composto eterociclico fortemente azotato, importante come materia prima per la realizzazione di polimeri. La melamina scoperta nel 1834 da un chimico tedesco Justus von Liebig (1803-1873 "Da professore universitario sviluppò un metodo di insegnamento della chimica basato sull'attività laboratoristica" Justus von Liebig - Wikipedia), ma il suo utilizzo industriale iniziò solo a partire dal 1940. La melamina è insieme alla formaldeide la materia prima per la preparazione delle resine melamminiche, resine termoindurenti frequentemente utilizzate per la produzione di stoviglie e contenitori da cucina. Le resine melamminiche sono resine sintetiche termoindurenti ottenute per policondensazione della formaldeide con lamelamina. Si ottiene una resina incolore e inodore, resistente all'acqua, agli agenti chimici all'abrasione, al calore e con una notevole trasparenza alle radiazioni luminose soprattutto nel violetto. Le resine melamminiche sono utilizzate per la produzione di lami plastici (quali formica e arborite), mobilia da cucina, servizi da tavola (soprattutto piatti), colle e vernici.

POLICARBONATO 1957, Germania e USA, mantengono caratteristiche inalterate tra +140° e - 100° C, possibile superficie dura e trasparente.

POLIESTERE costituite da liquidi viscosi: robuste, flessibili e con possibilità di rinforzo, con additivi di fibre di vetro o di carbonio, per casseforme e scafi.

POLIURETANI poliaddizione di isocianati e polioli, in Germania 1941, materiale rigido: per l'industria automobilistica, edilizia; o flessibile: per cuscini, materassi, rivestimenti.



Radio Fada mod. 1000 Bullet



vedi anche: *8. integrazione LEZIONE 3, pdf*. DESIGN 2013/14 n 3 prof POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested: *? Plastica: tutto inizio... di Marina Arillotta, allieva del corso, 4/01/2014 , allievo del corso, 2/28/2014 - <http://design-cecilia-polidori-2014-3.blogspot.it/2014/04/plastica-tutto-ebbe-inizio.htm>

SVEZIA 1954

Lars Mgnus Ericsson (1846-1926) fonda la Ericsson a Stockholm nel 1876.

modello del 1892, campione di vendite per 17 anni, "ANTI TELEFONO PRODOTTO DALLA ERICSSON NEL 1892, A CAUSA DEL S ASPETTO ESTETICO ASSUNSE IL NOME DI SKELETON IN INGLESE, ITALIA RAGNO O IMPROPRIAMENTE "TORRE EIFFEL". VENIVA CHIAMATO IL CENTRALINO TELEFONICO GRAZIE AD UNA SCARICA ELETTRICA PRODOTTA DAL MAGNETE INCORPORATO NEL BASE, L'OPERATORE A QUEL PUNTO PROVVEDEVA METTERE IN COMUNICAZIONE CON L'UTENTE DESIDERATO."



1931, modello in bachelite di ...

Heiberg che conquistò l'Inghilterra
il modello Ericofon richiese 15 anni di ricerca.



cobra ... l'Ericofon su progetto di Gosta Thames nel 1954-6



Colori pastello, primo telefono ad elemento unico.

PERMANENT COLLECTION **Ericofon**
1949-54





As advertised in House & Garden

now.... color, style
and convenience.....in the new

Ericofon

*The first really new
telephone design
in 50 years*

The exciting new Ericofon has a dramatic flair and a color range—three House & Garden colors and three other decorative colors to choose from—which make it THE phone for the home decorator!

With the modern free-form styling, a totally new concept in design puts the Ericofon dial in the base—a one piece phone at last!

The dial in the base “comes to you” for dialing ease from any position, angle or distance. And the Ericofon is so light—it weighs no more than the handset alone on old-fashioned phones.

For color literature, write Dept. NE-10, North Electric Co., Gallon, Ohio.

To have an Ericofon installed in your home consult your Telephone Company.

Ericofon

ITA

1952 mostra dell'Olivetti (fondata 1908 ad Ivrea, 1911 la prima macchina da scrivere italiana: MI) al MOMA di NYC. (Marcell Nizzoli (Boretto, 1887-1969, Genova) 1948 Divisumma 14, 1950 Lettera 22



Marcello Nizzoli, Olivetti Lettera 22 macchina da scrivere portatile, 1950; metallo, plastica, tessuto, vernice, (8,26 cm x 32,39 cm x 29,85 centimetri) MOMA.

1959 Adriano Olivetti rileva 1/3 delle quote dell'americana UNDERWOOD ed entra nel mercato dei computer...

voce: "Chip & elettronica" 1959

da: Cecilia FOLIDORI, *I paradossi del villaggio globale/ Noi nomadi erranti tra degrado e tecnologie elettroniche*, in *CONTROSPAZIO* n. 2, marzo-aprile 1995, Roma, pp. 52-59; in particolare: *PICCOLO GLOSSARIO*, pag 54 e seguenti.

"...**chip** di silicio o al silicio per l'industria dei computer, **chip** = **scaglia**, semiconduttore, dispositivo elettronico, circuito integrato, o micro-processore.

Frammento. Detto anche **microchip**, o **microprocessore**, è una piastrina millimetrica realizzata da **Jack S. Kilby** nel **1959** presso la **Texas Instruments** a **Dallas** (il 29 luglio 1958 si costituisce la NASA, Ente Spaziale, Americano).

È un'unità compatta di bobine, transistori e condensatori su un semiconduttore di - germanio prima, poi, grazie a **Robert Noyce** - silicio, contenente molti circuiti integrati. Con essa s'avvia la produzione di calcolatrici tascabili, orologi digitali ed elettrodomestici programmabili.

Contiene milioni di Bit, **anima e memoria del computer dal 1964**, elabora e immagazzina dati.

... ricaduta economica della **ricerca spaziale** dagli anni '50: il **software** (componente tenera), in contrapposizione all'**hardware** ... Il senso moderno del termine deriva dalle istruzioni date ai computer, ed è stato utilizzato per la prima volta nel 1957 da John Wilder Tukey".

da: **Elettronica** - Wikipedia: "Una nuova svolta si ebbe dopo la **seconda guerra mondiale** con l'invenzione del **transistor**, componente attivo che poteva assolvere le stesse funzioni delle valvole termoioniche ad una frazione del costo, dell'ingombro e della potenza necessari alle valvole...."

da: **Microprocessore** - Wikipedia: "La costruzione dei microprocessori è stata resa possibile dall'avvento della tecnologia **LSI**, fondata sulla nuova tecnologia "**Silicon Gate Technology**" sviluppata dall'italiano **Federico Faggin** alla Fairchild nel **1968** integrando una CPU completa in un solo **chip** permise di ridurre significativamente i costi dei calcolatori. Dagli **anni ottanta** in poi i microprocessori sono praticamente l'unica implementazione di CPU."

cfr: **Software** - Wikipedia

calcolatore elettronico
Elea 9003, Olivetti, 1959



0-12-2011 7,07 PM

Cecilia Polidori, guida all'annotazione su
Sottsass

60



Elea 9003. Foto Archivio Andries Van Onck

1955 - 1962 J GIAPPONE

Sony Corporation, fondata il 7 maggio 1946 a Tokyo, nel 1955 lanciò il modello TR-55, il suo primo apparecchio a **transistor**, adatto essere tenuto in tasca *cfr*: [Sony - Wikipedia](#)



1962

1962, Sony 5-303 E Micro TV



hold the future in your hand
with **SONY**
RESEARCH MAKES THE DIFFERENCE

THIS IS TELEVISION OF THE FUTURE. This is the personal set predicted for the decade of the Seventies. So light and compact you carry it with you like a book, wherever you go. Put it beside your bed, on your desk at the office, outdoors for picnicking on the patio, in the back of the car or on the boat. It plays anywhere on its own rechargeable battery pack, auto battery or AC, with a picture so bright and sharp ordinary sets pale by comparison. Weighing only 8 lbs., it is hardly larger than a telephone, yet it out-

performs standard receivers in sensitivity and durability. Available only in limited quantities, SONY brings it to you today through its advanced research in the epitaxial transistor, so powerful and sensitive it is used only in computers and other advanced electronic equipment —and the new Micro-TV. It would be no exaggeration to say that someday all TV will look like SONY Micro-TV. But why wait for someday? See it today at selected dealers. SONY Micro-TV list \$229.95. Optional battery pack.

See and hear the world famous SONY advertisement, battery operated radio at selected dealers.
SONY CORPORATION OF AMERICA 514 Broadway, New York 12, N. Y.
In Canada: General Distributors Ltd. 791 St. John Street, Toronto, Ontario

campagna pubblicitaria Sony, 1963, Hold the future in your hand with Sony

This is television of the future. This is the personal set predicted for the decade of the seventies. So light and compact you carry it with you like a book, wherever you go. Put it beside your bed, on your desk at the office, outdoors for picnicking on the patio, in the back of the car or on the boat. It plays anywhere on its own rechargeable battery pack, auto battery AC, with a picture so bright and sharp ordinary sets pale by comparison. Weighing only 8 lbs., it is hardly larger than a telephone, yet it outperforms standard receivers in sensitivity and durability. Available only in limited quantities, SONY brings it to you today through its advanced research in the epitaxial transistor, so powerful and sensitive it is used only in computers and other advanced electronic equipment - and the new Micro-TV. It would be no exaggeration to say that someday all TV will look like SONY Micro-TV. But why wait for someday? it today at selected dealers. SONY Micro-TV list \$229.95. Optional battery pack.

Tenendo il futuro in mano con Sony

Questa è la televisione del futuro. Questo è il set personale previsto per il decennio degli anni settanta. Così leggero e compatto, lo porti con te come un libro, ovunque tu vada. Metti accanto al letto, sulla scrivania in ufficio, all'aperto per fare picnic sul patio, nella parte posteriore della macchina o sulla barca... Pesa solo 8 lbs. È poco più grande di un telefono, eppure sorpassa ricevitori standard di sensibilità e durata. Disponibile solo in quantità limitata, Sony porta a voi, oggi, attraverso la sua ricerca avanzata nel transistor, così potente e sensibile e utilizzato solo nei computer e altre apparecchiature elettroniche avanzate...

Sarebbe esagerato dire che un giorno tutte le TV saranno simili a SONY Micro - TV . Ma perché aspettare per un giorno? Vederlo oggi presso i rivenditori selezionati . SONY Micro - TV prezzo di listino di 229,95 dollari. Batteria opzionale.

ricaduta economica della ricerca spaziale dagli anni '50(vedi LEZIONE 2)

il software (componente tenera), in contrapposizione all'hardware ... Il senso moderno del termine deriva dalle istruzioni date ai computer, ed è stato utilizzato per la prima volta nel 1957 da John Wilder Tukey cfr: Software - Wikipedia

ITALIA 1949 KARTELL e MOPLEN 1957

Kartell: azienda italiana fondata nel 1949 a Noviglio, provincia di Milano da Giulio Castelli

Moplen: marchio registrato di una materia plastica prodotta per polimerizzazione stereospecifica del propilene (→ polipropilene) e dotata di particolari proprietà d'impiego superiori a quelle del polipropilene non stereospecifico; Tale materiale, il MOPLEN, una plastica dalle possibilità rivoluzionarie infatti trasformerà la quotidianità di tutti con nuovi prodotti, e nuovi consumi, attraverso una gamma di prodotti per l'uso domestico, alimentare, sanitario, costruttivo, etc. è da considerarsi profondamente innovativo perché, sia per sue caratteristiche di resistenza meccanica, sia per l'economicità di lavorazione, ed ha rivoluzionato l'industria dei materiali termoplastici. Il Moplen è, ancora oggi, una delle materie termoplastiche più utilizzate nell'industria, trovando largo impiego nell'ambito idrosanitario (tubi di scarico e sifoni) e casalingo (vasche, secchi, scolapasta)...

Il polipropilene isotattico fu scoperto negli anni '50 dal chimico imperiese Giulio Natta. L'invenzione valse a Natta il Premio Nobel per la chimica del 1963.



Fiera Campionaria di Milano, Sala Moplen (in occasione della prima presentazione al mondo), 1957 da: <http://archiviostorico.fondazionefieramilano.com/la-nostra-storia/1951-60.html>

cf.: DESIGN 2013/14 n 2 prof POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested: * Quella plastica nostrana che colorò la vita quotidiana di **Antoni Sinicropi**, allievo del corso, 2/28/2014 - <http://design-cecilia-polidori-2014-2.blogspot.it/2014/02/e-mo-e-mo-e-mo-moplen.htm>



Gino Colombini, secchio tondo con coperchio, polietilene, Produz Kartell, 1952. Compasso d'oro 1954



Gino Bramieri per MOPLEN nella pubblicità televisiva Carosello



ITALIA

Bruno Munari (Milano 24 Ottobre 1907 - Milano 30 settembre 1998)

1952 scimmietta Zizi, 1953, Produzione Pirelli. Zizi è un piccolo giocattolo in gommapiuma e fil di ferro, che anima cambiando posizioni.

Bruno Munari diventa direttore artistico della Figomma, unità del Gruppo che si è specializzata nella produzione di giocattoli in gomma, gommapiuma o lattice e riceve il premio Comp d'Oro 1954 per l'estetica del prodotto.

vedi: Bruno Munari, Venezia 1992, Scimmietta Zizi - YouTube - <https://www.youtube.com/watch?v=rGXbsIM1uAM>

1953

schiume espanse: gli imbottiti

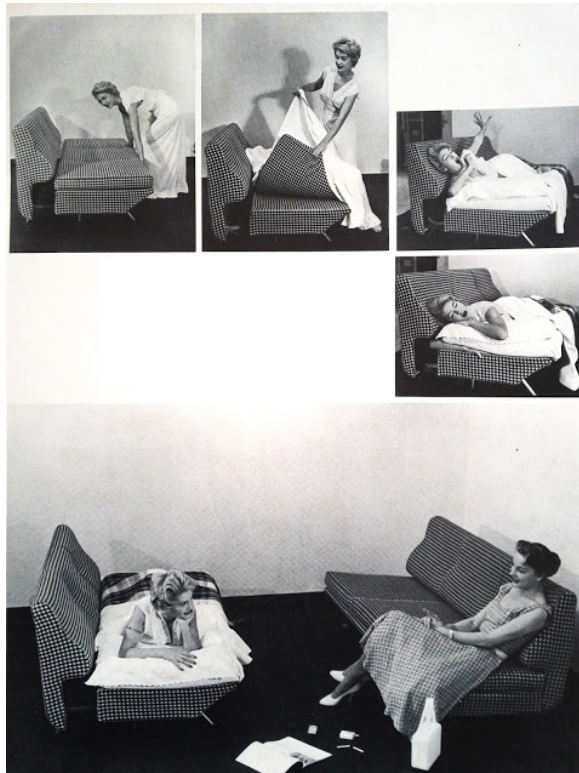
Marco Zanuso e l'Arflex (Lambiate dal 1950)



Arflex: l'industria che ha dato forma alla gommapiuma all'imbottitura.
L'Arflex nasce nel 1950 da un gruppo Pirelli, che produce gommapiuma e nastri elastici sin da prima della guerra, materia idonei come imbottitura.



Domus n 278, gennaio 1953, con poltrone di Marco Zanuso: Lady e Senior : gommapiuma





X Triennale di Milano, 1954: divano letto *Sleep-o-matic* imbottitura in gommapiuma Pirelli, con struttura tubolare e molleggi su nastri elastici prodotto da Arflex: lo schienale slitta permettendo libera la seduta che ha dimensioni di letto, materasso gommapiuma in 3 parti.



Martingala, 1953



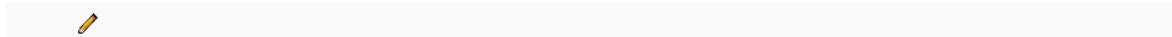
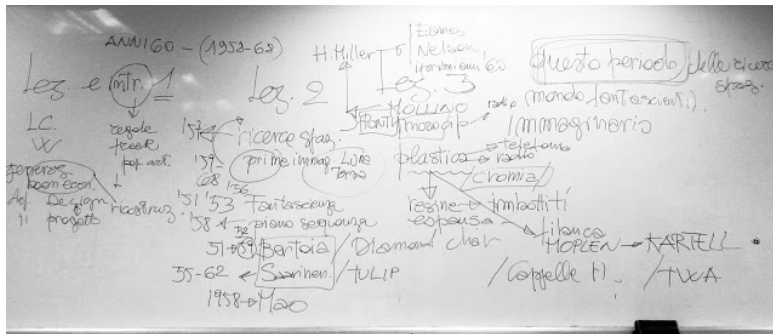
poltrona *Ledy*, per Arflex, 1951, gran premio alla IX Triennale di Milano 1951



poltrona Senior per Arflex, 1951



poltrona Milord per Arflex, 1956



Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: DESIGN MANHA

Esci

[Home page](#)

1956, directed by Don Siegel, USA

The Body Snatchers, novel by Jack Finney, 1954 pubblicato a puntate su *Collier's Magazine* - Daniel Mainwaring adapted the screenplay from Jack Finney's science fiction novel.



Invasion of the Body Snatchers - *L'invasione degli ultracorpi*, 1956, directed by Don Siegel, USA

The Body Snatchers, novel by Jack Finney, 1954 pubblicato a puntate su *Collier's Magazine* - Daniel Mainwaring adapted the screenplay from Jack Finney's science fiction novel.



Informazioni personali



 DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN

IO PROGETTO CON GLI ALLIEVI - MY PLAN OF DESIGN IS WITH MY STUDENTS. Il progetto, il prototipo, non è tanto significativo in sé, quanto il fatto che sia una variante tra altre 50, 100, anche 180, realizzate contemporaneamente. Tutti noi che mostriamo le nostre anime... Insegnare design per me significa progettare insieme ad ogni mio singolo allievo, in un team di lavoro composto in corsi molto numerosi e frequentati - il mio lavoro è con circa 250-300 allievi l'anno - Il tema, lo spunto che fornisco come idea iniziale, può essere sviluppato in un'esercitazione breve o di mesi; con l'occasione progettuale cerco di offrire tutti gli stimoli, i suggerimenti e gli esempi del caso. Inoltre dalla realizzazione vera e propria dell'oggetto al vero in scala 1:1, si passa a contestualizzarlo con l'ambientazione, rendering, impaginazione, sino alla sua presentazione in book con foto, video e gadgets: quali segnalibri, t-shirt, cartoline, calendari. I materiali sono semplici da recuperare e da trasportare in aula ogni volta, e, in genere, sono riutilizzati: carta, stoffa, foglie, anche di fico d'india, rami e legni, lacci, spaghi, plastica, pezzi di vetro recuperato sulla spiaggia, etc...

[Visualizza il mio profilo completo](#)



Archivio blog

▼ 2017 (1)

▼ febbraio (1)

[il mio ex-studente Alberto Italiano mi scrive](#)

► 2016 (3)



ALL IMAGES ON THIS SITE COPYRIGHT ©2016 CECILIA POLIDORI OR THEIR RESPECTIVE OWNERS. Tema Semplice. Powered by Blogger.

